

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

cccccccccccccccccccccccccccccccccccc

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 NOV. 2003

7 NOV. 2003

ADDI: NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILLOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....MISSIS

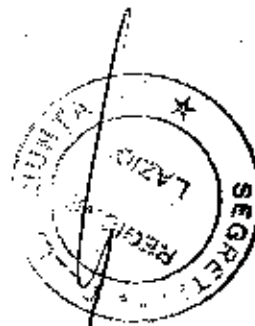
ASSENTI: SARACENI -

DELIBERAZIONE N. - 1130 -

OGGETTO: Locali Frosinone

Locali Frosinone

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria





REGIONE LAZIO

OGGETTO: "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Frosinone".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTO il Decreto Legge 27 agosto 1994, n. 512 convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle unità sanitarie locali" ed in particolare l'art.1, comma 1, il quale ha previsto che le Regioni nominano i direttori generali delle aziende sanitarie previo avviso da pubblicarsi almeno trenta giorni prima nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18 e successive modificazioni recante: "Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali";

VISTO l'art.3, comma 6, del Decreto Legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 3 della L. n. 419/98, il quale ha disposto che i provvedimenti di nomina dei direttori generali sono adottati esclusivamente con riferimento ai requisiti di cui all'art.1 del D.Lgs. 27 agosto 1994, n.512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n.590, "senza necessità di valutazioni comparative";

VISTO l'art. 3 bis del summenzionato Decreto Legislativo 502/92 che in particolare:

- al comma 3 prevede, come requisiti per gli aspiranti direttori generali, il possesso del diploma di laurea e l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;
- al comma 5 dispone che le Regioni "definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi";
- al comma 6 prevede che, trascorsi diciotto mesi dalla nomina del direttore generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 5 sopra citato;





1130-7 NOV. 2003

VISTA la propria deliberazione 30 giugno 1994, n. 5163, relativa alla costituzione delle Aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del Lazio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere, nonché, la propria deliberazione attuativa n. 1757 del 23 novembre 2001;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 972 del 19 luglio 2002 e n. 1155 del 2 agosto 2002, con le quali è stato indetto, ai sensi dell'art.1 del Decreto Legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito nella legge 17 ottobre 1994, n. 590, l'avviso pubblico per l'acquisizione della disponibilità alla nomina di direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere della Regione Lazio;

VISTA la propria deliberazione n.108 del 14 febbraio 2003, che ha preso atto delle valutazioni formulate dalla Commissione di esperti ex art. 8, comma 5 della L.R. n.18/94, nominata con D.P.G.R. n. 507 del 26 novembre 2002, allo scopo di accertare il possesso dei requisiti da parte dei candidati all'incarico di direttore generale, ed in particolare, dell'elenco nominativo in ordine alfabetico degli aspiranti ritenuti idonei, in quanto in possesso dei requisiti indicati nell'avviso;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 95941 del 10 settembre 2003 ha disposto l'inserimento con riserva, fino alla definitiva pronuncia del giudice adito, del dott. Diego Gentile all'interno dell'elenco degli aspiranti ritenuti idonei di cui alla succitata D.G.R. n.108/03, in ottemperanza all'ordinanza cautelare del TAR del Lazio n.3310/03.

VISTA la propria deliberazione n. 773 del 1 agosto 2003, con la quale è stata disposta la riapertura dei termini del sopra citato avviso al fine di ampliare il ventaglio di eventuali scelte ed acquisire, conseguentemente, ulteriori disponibilità per la nomina dei Direttori Generali delle Aziende USL e Ospedaliere e con la quale è stato approvato il relativo avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, n.64 del 19/8/03 e sul B.U.R.L., parte III, n. 24 del 30 agosto 2003;

VISTA, altresì, la propria deliberazione n. 1127 del 7 novembre 2003, con cui si è preso atto, delle valutazioni formulate dalla Commissione di esperti ex art. 8, comma 5, della L.R. n.18/94, nominata con D.P.G.R. n.394 del 23 ottobre 2003 per l'accertamento del possesso dei requisiti da parte dei candidati all'incarico di direttore generale, ed in particolare dell'elenco nominativo in ordine alfabetico degli aspiranti ritenuti idonei a seguito della riapertura dei termini sopra citata, in quanto in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, di cui alla propria deliberazione n. 773/03 sopra citata;

VISTA la propria deliberazione n. 691 del 18 luglio 2003 con la quale è stato nominato, in via transitoria, il commissario straordinario dell'Azienda USL Frosinone fino all'insediamento del nuovo direttore generale, allo scopo di assicurare la necessaria e tempestiva continuità del vertice aziendale;





REGIONE LAZIO

RITENUTO necessario, in considerazione della transitorietà di detto incarico, procedere alla nomina del direttore generale dell'Azienda USL Frosinone, con i poteri del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 22 comma 10 dello Statuto, salvo ratifica, tenuto conto che il perfezionamento della procedura di nomina da parte del Consiglio regionale prevede dei tempi non definiti che potrebbero determinare situazioni di incertezza istituzionale;

CONSIDERATO che l'incarico in questione deve essere concepito nell'ambito di un rapporto fiduciario con l'Amministrazione regionale;

RITENUTO quindi opportuno nominare, quale Direttore Generale presso l'Azienda USL Frosinone, il Dott. Carlo Mirabella, nato a Roma il 29 gennaio 1950, C.F. MRBCRL50A29H501J, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in quanto inserito all'interno dell'elenco degli idonei di cui alle deliberazioni n.108 del 14 febbraio 2003 e n. 1127 del 7 novembre 2003;

CONSIDERATO che lo specifico contratto di prestazione d'opera intellettuale sarà stipulato per la durata di anni tre, in conformità allo schema tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 14 marzo 1996, n. 2040 e successivamente integrato dalla deliberazione n.1757 del 23 novembre 2001 nonché dalla determinazione n. 774 del 9/11/00 del Direttore del Dipartimento affari strategici, istituzionali e della Presidenza di concerto con il Direttore del Dipartimento S.S.R.;

RILEVATO che il direttore generale entro dieci giorni dalla comunicazione della nomina, pena la decadenza così come previsto nell'Avviso pubblico di cui al BURL 30 agosto 2002, parte III, n. 24, dovrà dichiarare l'inesistenza delle condizioni ostative e di incompatibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11 del D.Lgs. 502/92, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di effettuare le verifiche di tutte le dichiarazioni rese, nonché a depositare, entro lo stesso termine, i documenti attestanti il possesso dei requisiti di legge ed in particolare il diploma di laurea e le certificazioni relative all'attività professionale rilasciate dal rappresentante legale dell'Ente o della Struttura di appartenenza, dalle quali emergano chiaramente la durata, la tipologia di direzione tecnico - amministrativa in posizione dirigenziale, l'autonomia gestionale e la diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie per cinque anni negli ultimi 10 anni,

TENUTO CONTO che il direttore generale dovrà produrre, entro diciotto mesi dalla presente nomina, il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione di cui al comma 4 dell'art.3bis del D.Lgs n.502/92;

RITENUTO opportuno, in conformità all'art.3 bis, comma 5, del D.Lgs. 502/92 di cui sopra, rinviare a successivo provvedimento da adottarsi prima della sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale la definizione degli obiettivi per l'Azienda USL Frosinone;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:



1130-7 NOV. 2003



REGIONE LAZIO

- di nominare, con i poteri del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 22, comma 10, dello Statuto regionale e salvo ratifica, il Dott. il Dott. Carlo Mirabella, nato a Roma il 29 gennaio 1950, C.F. MRBCRL50A29H501J, quale direttore generale dell'Azienda USL Frosinone, inserito all'interno dell'elenco degli idonei di cui alle deliberazioni n.108 del 14 febbraio 2003 e n. 1127 del 7 novembre 2003;
- di stabilire che:
 - lo specifico contratto di prestazione d'opera intellettuale sarà stipulato per la durata di tre anni, in conformità allo schema tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 14 marzo 1996, n.2040 e successivamente integrato dal deliberazione n.1757 del 23 novembre 2001 nonché dalla determinazione n. 774 del 9/11/00 del Direttore del Dipartimento affari strategici, istituzionali e della Presidenza di concerto con il Direttore del Dipartimento S.S.R.;
 - il direttore generale, entro dieci giorni dalla comunicazione della nomina, pena la decadenza così come previsto nell'Avviso pubblico di cui al BURL 30 agosto 2002, parte III, n. 24, dovrà dichiarare l'inesistenza delle condizioni ostative e di incompatibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11 del D.Lgs. 502/92, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di effettuare le verifiche di tutte le dichiarazioni rese, nonché a depositare, entro lo stesso termine, i documenti attestanti il possesso dei requisiti di legge ed in particolare il diploma di laurea e le certificazioni relative all'attività professionale rilasciate dal rappresentante legale dell'Ente o della Struttura di appartenenza, dalle quali emergano chiaramente la durata, la tipologia di direzione tecnico - amministrativa in posizione dirigenziale, l'autonomia gestionale e la diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie per cinque anni negli ultimi 10 anni;
 - il direttore generale dovrà produrre, entro diciotto mesi dalla presente nomina, il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione di cui al comma 4 dell'art.3bis del D.Lgs n.502/92;
 - la definizione degli obiettivi dell'Azienda USL Frosinone è rinviata a successivo provvedimento da adottarsi prima della sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale;
 - la Regione, ai sensi del comma 6 dell'art.3bis del D.Lgs n.502/92, effettuerà, trascorsi diciotto mesi dall'insediamento, la verifica dei risultati aziendali nonché il raggiungimento degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di cui al punto precedenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

12 NOV. 2003

The stamp is circular and contains the text 'REGIONE LAZIO' and 'SIGRETARIO REGIONALE'. A handwritten signature is written over the stamp.